CISL FP

I Finanziari n. 16

Coordinamento Nazionale Agenzie Fiscali Entrate, Dogane e Monopoli, Demanio 14 Febbraio 2019

AGENZIA DELLE ENTRATE

TERZA PROCEDURA PASSAGGIO DI FASCIA, FUA 2016/2017, CRITERI PER ARTT.17 E 18

"La Gatta frettolosa fece i gattini ciechi"

Ci è assolutamente chiaro che stiamo parlando di tre argomenti sui quali c'è tanta legittima attesa e che, anche chi scrive, **avrebbe voluto definire…ieri.**

Ma l'obiettivo prioritario è dare alla luce "gattini che ci vedono bene" e quindi la fretta rischia di essere una cattiva consigliera….in particolare quando si parla di progressioni economiche.

Come è noto l'accordo quadro che abbiamo firmato con l'Agenzia a suo tempo, definisce la terza procedura (quella, per intenderci con decorrenza 1.1.2019) "a completamento"… intendendo per completamento che ora devono passare di fascia tutti quei colleghi rimasti fuori dai primi 17.760 posti e anche dai secondi 9400 e…. nessun altro.

All'attualità per completare, appunto, l'intera operazione, al netto dei colleghi apicali e di quelli con procedimenti disciplinari, mancano oltre 8000 colleghi che, per la Funzione Pubblica che deve bollinare l'accordo, sono la "platea" dei potenziali interessati. Su questa platea, sostiene sempre l'Organo di controllo, si può consentire il passaggio solo del 50%, ciò per garantire la selettività della procedura.

Tale interpretazione del tutto "fantasiosa" della Funzione Pubblica stride, però, fortemente con la necessità sindacale, dichiarata in ogni dove, di portare a compimento per intero l'operazione di garantire a tutto il personale delle Entrate un passaggio di fascia, seppur con tre procedure.

Ora siccome la Funzione Pubblica è, appunto, uno degli organi di controllo che deve certificare (bollinare) l'accordo non è che possiamo fare in fretta e furia un accordo con oltre 8000 passaggi….senza aver provveduto prioritariamente ad allargare (quanto basta) la platea dei potenziali interessati.

Come?....Ecco, siamo unitariamente "work in progress", quindi "calma e gesso", abbiamo un obiettivo e lo vogliamo traguardare senza inconvenienti….siamo a febbraio, l'importante è che le graduatorie di questa ultima procedura escano entro l'anno e la decorrenza sarà assicurata all'1.1.2019

Altro tema delicato è il Fua 2016, non solo per la arcinota questione legata alla lavorazione delle VD ma anche perché le VD, che in Convenzione erano indicate come obiettivo numerico, non concorrevano, invece, per l'obiettivo monetario. Poiché, come noto, è proprio il raggiungimento dell'obiettivo monetario che definisce il premio di produttività, l'Agenzia ha pensato bene di abbassare l'obiettivo monetario delle regioni che hanno lavorato le VD onde evitare che tale obiettivo non fosse raggiunto. Conseguenza? Non solo i colleghi addetti alle VD rischiano di non vedere il premio promesso dall'Agenzia con risorse proprie ma tutti i lavoratori di quelle Regioni rischierebbero di ricevere, in quota produttività, una somma inferiore al 2015 in quanto nel 2016, per le cose che abbiamo detto, l'obiettivo monetario era più basso.

Insomma, sperando di essere riusciti ad esprimerci con chiarezza, anche in questo caso la fretta è cattiva consigliera….work in progress

Poi, invece il Fua 2017 seguirà senza apparenti problemi.

In ordine , infine, agli artt. 17 e 18 finanziati dalla CISL FP, insieme a Cgil, Unsa e Intesa lo scorso 28 dicembre 2018, dobbiamo aprire il confronto di merito per definire nuovi criteri di attribuzione di tali posizioni e nuove forme di finanziamento che "riducano", per quanto possibile, la forbice retributiva tra le Poer previste per legge e le posizioni nate con il CCNL e il CCNI delle Entrate.

Da ultimo, ma forse già lo sapete, ma con le spettanze del mese di Marzo sarà in pagamento l'anticipo Fua 2018 anch'esso definito lo scorso 28 dicembre 2018

Via Lancisi, 25 00161 Roma Tel.06/44007609-610
Fax 06/44007611www.fpagenziefiscali.cisl.it
e-mail stefaniasilveri@tiscali.it